

CITTA' DI TORINO

AVVISO DI PROCEDURA APERTA N. 37/2011

C.U.P. J18E11000000004 - C.I.G. 10091053C9

C.P.V. 45450000-6

**MANUTENZIONE ORDINARIA PER LAVORI URGENTI DI RIPRISTINO E DECORO SU EDILIZIA E VERDE PUBBLICO, COMPRESO PRONTO INTERVENTO, PER L'ANNO 2011**

IMPORTO BASE: Euro 390.000,00 a misura, oltre Euro 44.000,00 per oneri contrattuali di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; TOTALE DELL'APPALTO: Euro 434.000,00

**CATEGORIA PREVALENTE: OG1 - CLASSIFICA: II**

Relativo importo lavorazioni: Euro 176.800,00

**Lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73 D.P.R. n. 554/99 e art. 74 comma 2°) eseguibili dalle imprese qualificate per le seguenti categorie ovvero subappaltabili o scorporabili ai fini della costituzione di A.T.I., di importo superiore al 10% dell'appalto e a 150.000 Euro:**

Lavorazione: Opere a verde e arredo urbano - Categoria: OS24 - Importo lavori: Euro 170.640

FINANZIAMENTO: finanziamento limitato ad Euro 350.808,00, IVA al 20% compresa, codice intervento 2090101 del Bilancio 2009, Capitolo 144500 art. 1 "Attuazione leggi 18 aprile 1962 n. 167, 22 ottobre 1971 n. 865, 28 gennaio 1977 n. 10, 5 agosto 1978 n. 457 - Opere di Urbanizzazione Primaria e Secondaria, restauri del patrimonio comunale e risanamento di complessi edilizi e varie" utilizzando i fondi introitati alla risorsa 4050250 del Bilancio 2009 - capitolo 36200 "Enti vari e Privati - Contributi per opere di Urbanizzazione e risanamento" conservati nei

residui e come da autorizzazione del Direttore Generale Vicario.

PAGAMENTI: si rinvia all'art. 18 dello schema di contratto ed alla normativa vigente.

TERMINI :

a) - ultimazione lavori: entro il 31 dicembre 2011

b) - ricezione offerte: **entro le ore 10 di martedì 12 aprile 2011,** da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

**Il recapito del piego, da presentarsi nel termine con la modalità sopraindicata pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.**

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 16,00.

c) - **Seduta di gara:** la gara si svolgerà **MERCOLEDI' 13 APRILE 2011, alle ore 10,00** in una Sala del Palazzo Comunale, in seduta pubblica, con eventuale successivo rinvio per la valutazione dell'anomalia delle offerte.

L'aggiudicazione avverrà a norma degli artt. 82 e 86 commi 1,3, 3bis, 3ter e 4 del D. Lgs. n. 163/2006, con il criterio del prezzo più basso, con verifica delle offerte anomale e senza esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, così come indicato nella determinazione dirigenziale n. 14, del 4 febbraio 2011, mecc. 2011 00551/111, esecutiva

dal 17 febbraio 2011.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, qualora la stessa sia ritenuta congrua.

Nel caso di due o più offerte uguali si procederà a sorteggio fra le stesse nella medesima seduta pubblica.

Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

**Al fine di procedere all'aggiudicazione provvisoria con sollecitudine, è richiesta la presentazione, unitamente all'offerta economica, delle giustificazioni di cui all'art. 87 D. Lgs. 163/2006, relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara,** approvate con determinazione n. 14 del 4 febbraio 2011, mecc. 2011 00551/111, esecutiva dal 17 febbraio 2011, il cui elenco è visibile sul sito Internet del Comune di Torino al seguente indirizzo:  
<http://www.comune.torino.it/appalti>.

La lista delle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara è altresì consultabile presso il Settore Tecnico Sistema di Sicurezza e Pronto Intervento, Torino, entro il termine indicato per la visione del capitolato di gara.

**I predetti giustificativi, debitamente sottoscritti, da redigere con il contenuto di cui al modulo, anch'esso visibile sul sito Internet del Comune di Torino al predetto indirizzo, ove non venissero presentati, unitamente al ribasso percentuale offerto, verranno richiesti con lettera inviata a mezzo fax dal R.U.P. contemporaneamente alle prime cinque**

offerte risultate anomale e dovranno essere presentati nel termine perentorio di venti giorni dalla richiesta, pena la non congruità dell'offerta.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 34 comma 1 D. Lgs. n. 163/2006 costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 37 D. Lgs. n. 163/2006 nonché articoli 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 comma 8, D. Lgs. n. 163/2006, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

L'offerta, sottoscritta validamente e corredata dalle giustificazioni di cui sopra, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: "UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 TORINO".

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta "CONTIENE OFFERTA PER PROCEDURA APERTA N. 37/2011 - MANUTENZIONE ORDINARIA PER LAVORI URGENTI DI RIPRISTINO E DECORO SU EDILIZIA E VERDE PUBBLICO, COMPRESO PRONTO INTERVENTO, PER L'ANNO 2011.

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) **Istanza di ammissione** alla gara, redatta in bollo, indirizzata al "Sindaco della Città di Torino" sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata

**di un documento d'identità del sottoscrittore**, ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28/12/2000.

L'istanza dovrà contenere le dichiarazioni seguenti, successivamente verificabili, relative a:

a) **iscrizione** ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

- natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

- codice fiscale;

b) **di non rientrare** in cause di esclusione di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 163/2006 (le condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione devono essere indicate) **e di essere, altresì, in regola con il versamento dei contributi I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;**

c) **di conoscere ed accettare** tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) **di avere esaminato** gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) **di avere effettuato** una verifica della disponibilità della mano

d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) **che si è tenuto conto** degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

g) **di essere in regola con le norme** che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12/03/1999 n.68);

h) **che non subappalterà** lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;

i) **l'indicazione dei lavori o la parte delle opere** che l'impresa intende eventualmente affidare in subappalto;

l) **di non essere** in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con i partecipanti alla medesima procedura **e che non si è accordato e non si accorderà con gli altri partecipanti alla gara.**

**ovvero:**

**di essere** in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con la seguente società, ditta individuale, impresa...;

e di aver formulato autonomamente l'offerta. *(La predetta dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta e va inserita in separata busta chiusa)*

**e che non si è accordato e non si accorderà con gli altri partecipanti**

alla gara.

I Consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) D. Lgs. n. 163/2006 devono inoltre indicare in sede di offerta (se non già dichiarati in istanza), per quali consorziati il Consorzio concorre.

Alla ditta verrà assegnato l'appalto in oggetto limitatamente all'importo impegnato con la determinazione n. 38 del 4 marzo 2011, mecc. n. 2011 01201/111, esecutiva dal 7 marzo 2011, restando la medesima ditta vincolata ad assumere la parte restante dei lavori non appena verrà approvato il corrispondente impegno di spesa. Pertanto al contratto verrà conferita efficacia limitata al finanziamento reperito con il suddetto provvedimento con riserva di estensione in relazione agli ulteriori impegni di spesa che verranno approvati.

2) Ricevuta, in originale, comprovante il versamento del deposito cauzionale di Euro 8.680,00 in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 75 D. Lgs. n. 163/2006 e 107 del D.P.R. n. 554/99, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere tutte le condizioni di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 75 del D. Lgs 163/2006, compreso l'impegno del fideiussore al rinnovo della garanzia per ulteriori 60 giorni.

Dovrà essere, altresì, presentato l'impegno a rilasciare la garanzia

definitiva prevista dall'art. 113 del medesimo Decreto Legislativo, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

E' ammessa la riduzione della cauzione alle condizioni dell'art. 40, comma 7 D.Lgs. n. 163/2006; a tal fine l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante "di essere in possesso della documentazione, rilasciata da organismi accreditati, prevista dall'art. 40, comma 7 D.Lgs. n. 163/2006 in materia di sistemi di qualità e di poter pertanto usufruire della riduzione del 50% della cauzione.

Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituendi, la polizza o fideiussione mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria, dovrà, a pena di esclusione, essere necessariamente intestata a (o sottoscritta da) tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento.

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate.

3) Attestazione rilasciata da S.O.A. regolarmente autorizzata e in corso di validità, o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni, che documenti il possesso delle qualificazioni nella categoria prevalente OG1 e, se non indicata in subappalto, per la categoria OS24, per le classifiche adeguate ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. 554/99.



4) Copia del "CODICE ETICO DELLE IMPRESE CONCORRENTI ED APPALTATRICI DEGLI APPALTI COMUNALI DI LAVORI" approvato con deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc. n. 2003 00530/003, i.e., sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'impresa.

Copia di suddetto codice etico è reperibile all'indirizzo Internet: [www.comune.torino.it/appalti](http://www.comune.torino.it/appalti) (Sezione Appalto Facile) e presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

5) Ricevuta di versamento del contributo di Euro 35,00 (codice C.I.G. 10091053C9 da riportare nella causale della ricevuta stessa) a favore dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici (istruzioni contenute sul sito Internet:

[www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html](http://www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html)).

Si rammenta che i partecipanti sono tenuti a comunicare gli estremi del versamento effettuato al sistema di riscossione all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>

**Per le Riunioni di concorrenti:**

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

E' ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

E' altresì consentita la partecipazione di raggruppamenti temporanei e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il

consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 37 comma 8 D. Lgs. n. 163/2006 (ove quanto sopra non sia già dichiarato in istanza).

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere h) ed i) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 5) richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 34 comma 1, lettera d), e) ed f) D. Lgs n. 163/2006, i requisiti di cui al punto 3 del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 3 del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 3 del D.P.R. 34/2000.

Nel caso in cui ricorra la fattispecie dell'art. 37 comma 11, il raggruppamento dovrà comunque possedere la qualificazione nella categoria

scorporabile obbligatoria, che supera il 15% dell'appalto, in misura non inferiore al 70%.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs n. 163/2006, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

La stazione appaltante escluderà i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Per la qualificazione è ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 163/2006, alle condizioni e prescrizioni di cui al medesimo articolo.

In esecuzione del Protocollo d'intesa del 7 maggio 2003 tra la Città di Torino e l'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, qualora la Commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e

presentate, ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso prima ancora dell'aggiudicazione provvisoria, per acquisire le valutazioni non vincolanti dell'Autorità.

Si avverte che le dichiarazioni, la cauzione, l'attestazione di cui al punto 3), il documento sottoscritto di cui al punto 4), la ricevuta di cui al punto 5) e l' eventuale contratto di avvalimento sono richiesti a pena d'esclusione.

La ditta dovrà inoltre autorizzare la Civica Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. 241/90. Si precisa che qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste degli altri concorrenti di accesso agli atti a causa della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare una apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura "Contiene dichiarazione ex art. 13, c. 5, D. Lgs. n. 163/06" con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta economica o dei giustificativi di prezzo costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D. Lgs. 10/02/2005, n. 30 (Codice della Proprietà Industriale).

In assenza della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione consentirà

l'accesso, fatto salvo il differimento di cui all'art. 13 del D.Lgs 163/2006, ai concorrenti che lo richiedono.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione INPS ed INAIL ed indicazione della relativa sede zonale degli Enti Previdenziali. In caso di più posizioni INPS e INAIL, occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa. Per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini occorre indicare il numero di posizione della Cassa Edile.

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

e) indirizzo di posta elettronica al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, D.Lgs. 163/2006.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera i) relativa alle opere che intende subappaltare comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 118 D.Lgs n. 163/2006. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc. n. 2003-00530/003, i.e., non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara.

La Città non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, fatto salvo quanto previsto dal comma 11 dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, pena la sospensione dei pagamenti. L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione nei suoi confronti, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente, in difetto si procederà, senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria.

I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'Amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 140, commi 1 e 2 D. Lgs. n. 163/2006.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 241 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario è inoltre tenuto alla sottoscrizione del contratto con i relativi allegati, entro 60 giorni dall'aggiudicazione e dovrà produrre una copia del piano o dei piani di sicurezza di cui all'art. 131 D. Lgs. n. 163/2006 entro 30 gg. dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 113 D. Lgs. n. 163/2006 nonché polizza assicurativa di cui al comma 1 dell'art. 129 D. Lgs. n. 163/2006 e art. 103 del D.P.R. 554/99 e con i massimali di cui all'art. 33 dello schema di contratto.

Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Ai sensi della Legge n. 136/2010, l'appaltatore, subappaltatore e il subcontraente della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati ai lavori pubblici disciplinati dal presente bando di gara, avranno l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, anche non in via esclusiva. Il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, subappaltatore e subcontraente tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, il codice identificativo gara (C.I.G. 10091053C9) ed il codice unico di progetto (C.U.P. J18E11000000004) relativo all'investimento pubblico.

**L'aggiudicatario dovrà comunicare entro sette giorni dalla loro accensione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010, nonché generalità e codice fiscale delle persone delegate ad adoperare su di essi.**

L'appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 comma 8 della

legge n.136/2010 e dovrà comunicare i dati indicati al comma 7 del medesimo articolo al committente, nei termini previsti dalla legge.

Le transazioni eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa o altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

L'esito della gara sarà comunicato sul sito Internet del Comune di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.appalti> dal giorno successivo all'aggiudicazione e fino al quindicesimo giorno successivo.

**Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 79 del D.Lgs. 163/2006 a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo fornito dai concorrenti. I concorrenti che intendano ricevere tali comunicazioni mediante fax dovranno richiederlo esplicitamente nell'istanza di partecipazione. Dalla data dell'invio decorrerà il termine per eventuali impugnative.**

I diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 sono esercitabili con le modalità della L. 241/90 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Ai sensi dell'art. 253 comma 3 del D. Lgs. n. 163/2006, fino all'adozione del nuovo capitolato generale, si applica il decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145.

Per le informazioni tecniche rivolgersi al Settore Tecnico Sistema di



Sicurezza e Pronto Intervento, Via San Francesco d'Assisi 23 10121  
Torino, tel. 011-4421515 - fax 011-4421530; (Termine per la visione del  
capitolato: entro il 7 aprile 2011).

Responsabile del procedimento: Ing. Bruno DIGRAZIA

Funzionario amministrativo: Dott. Paolo NARDO

Informazioni: UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO - Piazza Palazzo di Città  
9/A - Torino - tel. 011.442.3010/3014.

Torino, 9 marzo 2011

IL DIRETTORE  
DEL SERVIZIO CENTRALE  
CONTRATTI-APPALTI ED ECONOMATO  
dott.ssa Mariangela ROSSATO

PN/af